

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DELLE DELIBERAZIONI ASSUNTE

Seduta n. 7 del 30 agosto 2024

Il giorno 30 agosto 2024 alle ore 17.00, convocato a norma di Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione per deliberare sul tema posto all'ordine del giorno.

Membri del CdA in carica:

- | | |
|---------------------------------|---------------|
| 1. Mazzuconi Daniela | (presidente) |
| 2. Malacrida Giancarlo | (consigliere) |
| 3. Mosconi Federica (da remoto) | (consigliere) |

Presenti il Direttore Maria Carmela Mennonna e il segretario verbalizzante Fabio Guerri, senza diritto di voto.

Membri presenti: 3

La seduta viene aperta dalla Presidente Daniela Mazzuconi, che, constatato il numero legale, affida la funzione di segretario a Fabio Guerri.

Accertato il rispetto delle condizioni statutarie per poter deliberare, la Presidente invita il Consiglio ad esaminare le proposte poste all'ordine del giorno.

COMUNICAZIONI DELLA PRESIDENTE

Il Presidente apre la seduta e chiede della presenza del Revisore dei Conti. Il Direttore chiede al segretario verbalizzante di contattare il Revisore, dott. Camillo, per verificare la ricezione della mail di convocazione, considerati i problemi di funzionamento della posta elettronica aziendale avuti in queste ultime settimane.

Il Revisore conferma la non ricezione dell'invito e comunica l'impossibilità a collegarsi per la seduta.

In seguito, la dott.ssa Mazzuconi aggiorna i consiglieri rispetto agli incontri effettuati con CS&L per valutare se procedere con proroga tecnica del contratto come proposto in o.d.g. ovvero trattare l'eventuale rinnovo di due anni (previsti dall'attuale contratto) sugli appalti AES e Psicopedagogico ove potrebbero essere previsti aumenti minimi in sede di ricontrattazione del rinnovo.

Considerato che questo Consiglio di Amministrazione ha effettuato, dopo ampio approfondimento e alla luce di quanto sopra esposto, una analisi politica e di convenienza amministrativa ed economica della adesione alla proposta di rinnovo avanzata da Coop. CS&L di Cavenago Brianza; dall'analisi valutativa è emerso un vantaggio preponderante tra costi e benefici per l'Azienda Consortile rispetto all'impianto tecnico ed economico di una nuova gara che comporterebbe una lievitazione considerevole dei costi così come evidenziato dalle istruttorie redatte dal R.U.P. e depositate agli atti.

Pertanto, dopo attenta valutazione e verifica, anche dall'istruttoria effettuata dal R.U.P., il Consiglio di Amministrazione addiuvine alla decisione di rettificare l'O.D.G. come di seguito specificato.

- 1 Comunicazioni del Presidente
- 2 rinnovo biennale contratto affidamento servizio di assistenza educativa scolastica per il periodo 1° settembre 2024 – 31 agosto 2026
- 3 Rinnovo contratto “servizio psicopedagogico rivolto agli studenti che frequentano la scuola dell’infanzia, la scuola primaria e secondaria di primo grado, agli studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali, alle famiglie ed agli insegnanti ed educatori di riferimento, gestito dall’azienda speciale consortile offertasociale per conto dei comuni soci”. periodo dal 01/07/2022 al 31/08/2024, cig n. 9174980902.
- 4 Approvazione avviso di manifestazione d’interesse per la costituzione di un Centro per la Vita Indipendente (CVI) sul territorio dell’ambito di Vimercate e Trezzo, attraverso la co progettazione con Agenzia CVI già formalizzati, l’ambito di Monza in partenariato con Vimercate e l’ambito di Gorgonzola in partenariato con Trezzo, Enti del Terzo Settore
- 5 Approvazione regolamento per l’utilizzo dello smart working.
- 6 Varie ed eventuali

**ESAME DEI PUNTI ALL’ORDINE DEL GIORNO:
DELIBERAZIONI:**

23	RINNOVO BIENNALE CONTRATTO AFFIDAMENTO SERVIZIO DI ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA PER IL PERIODO 1° SETTEMBRE 2024 – 31 AGOSTO 2026	
----	---	--

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso che

- con contratto del 30.12.2021, reg.46 a seguito di gara ad evidenza pubblica, si è proceduto all’aggiudicazione a CSeL Consorzio società cooperativa sociale di Cavenago di Brianza del Servizio di assistenza educativa scolastica rivolti agli alunni con disabilità o bisogni educativi speciali e dei servizi integrativi a supporto della attività scolastiche gestiti dall’azienda speciale consortile Offertasociale per conto dei comuni Soci per il periodo dal 01/01/2022 al 31/08/2024 - CIG 8800361F9F;
- nel disciplinare di gara è prevista la possibilità di rinnovo biennale del contratto in essere entro la scadenza dello stesso 31.08.2024;
- questa Azienda già ad iniziativa della precedente Assemblea dei Sindaci ha dato mandato al R.U.P.di verificare la possibilità di proporre a CSeL Consorzio società cooperativa sociale di Cavenago di Brianza di attivare l’opzione di rinnovo del contratto;
- successivamente ed in conseguenza questo il Consiglio di Amministrazione ha deliberato con proprio atto n. 3 del 13 maggio 2024 di attivare l’opzione di rinnovo comunicando a CSeL Consorzio società cooperativa sociale di Cavenago di Brianza tale intenzione;
- a seguito dell’attivazione della opzione di rinnovo sono intercorsi scambi di istruttorie tecniche al fine di addivenire ad un accordo sulle modalità e le condizioni del rinnovo;
- la mancata conferma, nei termini, di adesione all’opzione di rinnovo da parte della Coop. CS&L di Cavenago Brianza, ha reso necessario la proroga tecnica del servizio al fine di garantire nell’immediato l’attivazione del servizio per gli alunni delle scuole dei Comuni aderenti trattandosi di un servizio rientrante

nei livelli essenziali delle prestazioni e dei servizi che devono essere costituzionalmente **garantiti e che rispondono al diritto allo studio obbligatorio**;

- a questo punto il Consiglio di Amministrazione con convocazione del 22 agosto 2024 ha ritenuto di procedere per le motivazioni su esposte alla adozione della proroga tecnica del Servizio di assistenza educativa scolastica rivolti agli alunni con disabilità o bisogni educativi speciali e dei servizi integrativi a supporto della attività scolastiche gestiti dall'azienda speciale consortile Offertasociale per conto dei comuni Soci;
- CS&L Consorzio società cooperativa sociale di Cavenago di Brianza, successivamente, rivalutando la possibilità di rinnovo biennale proposta, ha ritenuto di aderire alla stessa evidenziando tale proposito con propria istruttoria;
- che il rinnovo contrattuale è stato subordinato ad alcune modifiche delle condizioni del contratto originario come da tabella sotto riportata:

Costo orario	Revisione costo orario genn 2025- ago 2025	Revisione costo orario sett 2025- ago 2026
EDUCATORE AES	24,02 €	24,43 €

Costo orario	Revisione costo orario settembre 2024- ago 2025	Revisione costo orario sett 2025- ago 2026
OPERATORE SERVIZI INTEGRATIVI	22,14 €	23,07 €

Visto l'art. 120 del Dlgs 36/2023 dedicato alla modifica dei contratti in corso di esecuzione.

L'articolo innova l'elencazione prevista dalla previgente disciplina (art. 106 del D. Leg.vo 50/2016) riprendendo il testo della Dir. UE 24/2014 - in ordine alla possibilità di modificare i contratti di appalto già conclusi e in corso di esecuzione senza ricorrere ad una nuova procedura di affidamento - e attuando il criterio di cui all'art. 1 della L. 21/06/2022, n. 78 (Legge delega), comma 2, lett. u), che richiedeva la ridefinizione della disciplina delle varianti in corso d'opera, nei limiti previsti dall'ordinamento europeo, in relazione alla possibilità di modifica dei contratti durante la fase dell'esecuzione.

Considerato che l'art. 106 del d.lgs. n. 50/2016, che ha disciplinato la procedura di aggiudicazione, stabilisce che i contratti di appalto possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento, ove la necessità di modifica è determinata da circostanze impreviste o imprevedibili per l'amministrazione aggiudicatrice, tra le quali "la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti preposti alla tutela di interessi rilevanti" (co. 1, lett. c), n. 2).

- che è da ritenersi che in quest'ambito vi debbano rientrare i contratti collettivi nazionali di lavoro, in ragione della loro inderogabilità e per la natura che rivestono (dall'art. 2 del d.lgs. n. 40/2006 che, modificando l'art. 360 c.p.c., ammette al n. 3 il ricorso per cassazione per violazione di norme dei contratti accordi collettivi nazionali di lavoro, la dottrina giuslavoristica ne ha finanche desunto la riconducibilità alle fonti di diritto).

- che la giurisprudenza ha evidenziato che, anche prima della stipula del contratto, possa addivenirsi alle modifiche necessitate da particolari circostanze (cfr. TAR Piemonte – sez. II, 20/2/2023 n. 180: “la legislazione in materia di appalti pubblici è sì ispirata al rispetto del principio di tutela della concorrenza e parità di trattamento, ma è anche informata ai criteri di efficacia ed economicità che, in presenza di particolari circostanze, possono condurre alla rinegoziazione delle condizioni contrattuali sia in corso d’esecuzione che prima della stipula del contratto (Cons. Stato, sez. V, 11.04.2022, sent. n. 2709).

Dato atto che costituisce oramai consolidato principio quello secondo il quale l’immodificabilità del contratto non ha carattere assoluto e le variazioni contrattuali non violano sempre e comunque i principi fondamentali in materia di evidenza pubblica (cfr. Corte di Giustizia UE, sez. VIII, nella sentenza del 7 settembre 2016, in C. 549-14)”.E’ per questo che il rinnovo di contratto pubblico comporta una nuova negoziazione con il medesimo soggetto, che può concludersi con l’integrale conferma delle precedenti condizioni o con la modifica di alcune di esse in quanto non più attuali;(TAR Napoli, 10.02.2022 n. 891)

Che il riequilibrio contrattuale costituisce oggi principio espressamente affermato nel nuovo codice dei contratti pubblici (art. 9 del d.lgs. n. 36/2023). L’art. 9 introduce, infatti, il “Principio di conservazione dell’equilibrio contrattuale” e stabilisce che se sopravvengono circostanze straordinarie e imprevedibili, estranee alla normale alea, all’ordinaria fluttuazione economica e al rischio di mercato e tali da alterare in maniera rilevante l’equilibrio originario del contratto, la parte svantaggiata, che non abbia volontariamente assunto il relativo rischio, ha diritto alla rinegoziazione secondo buona fede delle condizioni contrattuali.

Presa in considerazione la nota l’ANCI del 22 aprile 2024 che focalizza l’attenzione, tra l’altro su *come la P.A. verrebbe sottoposta ad un aumento degli oneri a proprio carico, ..., sia per i costi di indizione di una nuova gara, sia perché la nuova gara dovrebbe comunque considerare i maggiori costi connessi all’aumento retributivo disposto col rinnovo del CCNL. E che pertanto proprio per scongiurare i maggiori costi di cui al periodo precedente, vi sia margine affinché le P.A. possano valutare, il riconoscimento di una modifica del corrispettivo in ragione degli aumenti contrattuali con la forma della revisione prezzi di cui all’art. 106 c. 1 lett. a) CCP, o con altre forme di modifica previste dall’art. 106 D.Lgs. 50/2016.*

Considerato altresì che le prestazioni connesse a servizi pubblici di regola non possono essere sospese da parte dell’appaltatore, e pertanto è consentito valutare la motivata istanza di adeguamento del corrispettivo che rappresenti con precisione i maggiori costi della manodopera dovuti al rinnovo del CCNL, evocando la rinegoziazione del contratto volta a conservarne l’equilibrio in virtù del generale obbligo di buona fede nell’esecuzione del contratto;

Considerato che questo Consiglio di Amministrazione ha effettuato, dopo ampio approfondimento e alla luce di quanto sopra esposto, una analisi politica e di convenienza amministrativa ed economica della adesione alla proposta di rinnovo avanzata da Coop. CS&L di Cavenago Brianza, dalla quale analisi valutativa è emerso un vantaggio preponderante tra costi e benefici per l’Azienda Consortile rispetto all’impianto tecnico ed economico di una nuova gara con lievitazione considerevole dei costi così come evidenziato dalle istruttorie agli atti;

Considerato altresì che sono stati anche valutati i principi (art.30, c.4, D.L.gs50/2016) di conservazione del salario minimo contrattuale nei confronti dei lavoratori così come sollecitato anche in sede di confronto politico dei Comuni facenti parte dell’Azienda;

Ritenuto pertanto, per le ragioni su ampiamente esposte, di procedere al RINNOVO BIENNALE del contratto di affidamento del Servizio di assistenza educativa scolastica rivolti agli alunni con disabilità o bisogni educativi speciali e dei servizi integrativi a supporto della attività scolastiche gestiti dall’azienda speciale consortile Offertasociale per conto dei comuni Soci per il periodo dal 01/09/2024 al 31/08/2026;

Richiamati

- i contratti di servizio stipulati tra Offertasociale e i Comuni soci, ove vengono conferiti ad Offertasociale i servizi di Assistenza educativa scolastica- Scuola primaria e scuola secondaria di primo grado, i Servizi scolastici integrativi, i servizi di Assistenza educativa scolastica – Scuola secondaria di secondo grado,
- il Piano Programma 2024, approvato con deliberazione dell’Assemblea dei Soci n. 17 del 21/03/2024;
- il Bilancio di Previsione Triennale 2024 – 2026 approvato, all’interno del Piano Programma 2024 con deliberazione dell’Assemblea dei Soci n. 17 del 21/03/2024, dove viene prevista la continuità dell’affidamento dei servizi in oggetto a Offertasociale con la relativa copertura economica;

con voto unanime
DELIBERA

1. che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto e qui si intendono integralmente richiamate;
2. di approvare pertanto il RINNOVO del contratto di affidamento del Servizio di assistenza educativa scolastica rivolti agli alunni con disabilità o bisogni educativi speciali e dei servizi integrativi a supporto della attività scolastiche gestiti dall’azienda speciale consortile Offertasociale per conto dei comuni Soci per il periodo dal 01/09/2024 al 31/08/2026;
3. Di dare atto della rideterminazione del prezzo come da tabella sotto riportata e qui integralmente approvata:

Costo orario	Revisione costo orario genn 2025- ago 2025	Revisione costo orario sett 2025- ago 2026
EDUCATORE AES	24,02 €	24,43 €

Costo orario	Revisione costo orario settembre 2024- ago 2025	Revisione costo orario sett 2025- ago 2026
OPERATORE SERVIZI INTEGRATIVI	22,14 €	23,07 €

4. di approvare altresì il seguente quadro economico di contratto riferito al periodo dal 01/09/2024 al 31/08/2026:

A	Importo dei servizi	
A1	Importo dei servizi - Durata biennale	18.976.798,50 €
A3	Oneri della sicurezza su servizi e opzioni di contratto	0,00 €

A2	Importo massimo del quinto d'obbligo,	3.795.354,39 €
Totale A		22.772.152,89 €
B	Somme a disposizione dell'Ente	
B.1	incentivi art. 113 D. Lgs. 50/2016* fase esecuzione (70%)	21.254,01 €
B.2	Imprevisti, arrotondamenti e varie	227.721,53 €
Totale B		248.975,54 €
C.1	Iva su servizi e imprevisti	1.149.993,72 €
Totale C		1.149.993,72 €
Totale somme a disposizione dell'amministrazione		1.398.969,26 €
TOTALE GENERALE		24.171.122,15 €

5. di demandare al R.U.P. le procedure di richiesta del Codice identificativo di gara come da delibera ANAC n. 261 del 20/06/2023, nonché gli adempimenti tecnici conseguenti e necessari alla prosecuzione del servizio.

24	RINNOVO CONTRATTO “SERVIZIO PSICOPEDAGOGICO RIVOLTO AGLI STUDENTI CHE FREQUENTANO LA SCUOLA DELL’INFANZIA, LA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO, AGLI STUDENTI CON DISABILITÀ O CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI, ALLE FAMIGLIE ED AGLI INSEGNANTI ED EDUCATORI DI RIFERIMENTO, GESTITO DALL’AZIENDA SPECIALE CONSORTILE OFFERTASOCIALE PER CONTO DEI COMUNI SOCI”. PERIODO DAL 01/07/2022 AL 31/08/2024, CIG N. 9174980902	
-----------	--	--

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Premesso che

- con contratto “Servizio psicopedagogico rivolto agli studenti che frequentano la scuola dell’infanzia, la scuola primaria e secondaria di primo grado, agli studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali, alle famiglie ed agli insegnanti ed educatori di riferimento, gestito dall’Azienda Speciale Consortile Offertasociale per conto dei Comuni soci” Reg n. 22 del 01/07/2022 - CIG n. 9174980902 - a seguito di gara ad evidenza pubblica si è proceduto all’affidamento del servizio a CS&L Consorzio Società Cooperativa sociale di Cavenago di Brianza;
- questa Azienda già ad iniziativa della precedente Assemblea dei Sindaci ha dato mandato al R.U.P. di verificare la possibilità di proporre a CS&L Consorzio società cooperativa sociale di Cavenago di Brianza di attivare l’opzione di rinnovo del contratto;

- successivamente ed in conseguenza questo il Consiglio di Amministrazione ha deliberato con proprio atto n. 4 del 13 maggio 2024 di attivare l'opzione di rinnovo comunicando a CS&L Consorzio società cooperativa sociale di Cavenago di Brianza tale intenzione;
- a seguito dell'attivazione della opzione di rinnovo sono intercorsi scambi di istruttorie tecniche al fine di addivenire ad un accordo sulle modalità e le condizioni del rinnovo;
- a seguito di ultima istruttoria del R.U.P. del 1° agosto 2024 prot. n. 1300 non è seguita, nell'immediato, la conferma formale di adesione all'opzione di rinnovo da parte di CS&L Consorzio società cooperativa sociale di Cavenago di Brianza;
- a questo punto il Consiglio di Amministrazione con convocazione del 22 agosto 2024 ha ritenuto di procedere per le motivazioni su esposte all'adozione della proroga tecnica del Servizio psicopedagogico rivolto agli studenti che frequentano la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e secondaria di primo grado, agli studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali, alle famiglie ed agli insegnanti ed educatori di riferimento, gestito dall'Azienda Speciale Consortile Offertasociale per conto dei Comuni soci;
- CS&L Consorzio società cooperativa sociale di Cavenago di Brianza, viceversa rivalutando in extremis la possibilità di rinnovo biennale proposta, ha ritenuto di aderire alla proposta di rinnovo ai medesimi prezzi patti e condizioni del contratto originario, evidenziando tale proposito con due note successive, del 27 agosto (Prot n. 1358/2024) e del 29 agosto 2024 (prot. N. 1372/2024);
- Ritenuto pertanto, per le ragioni su esposte, di procedere al rinnovo del Servizio psicopedagogico rivolto agli studenti che frequentano la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e secondaria di primo grado, agli studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali, alle famiglie ed agli insegnanti ed educatori di riferimento, gestito dall'Azienda Speciale Consortile Offertasociale per conto dei Comuni soci, per il periodo dal 01/09/2024 al 31/08/2026;

Richiamati

- i contratti di servizio stipulati tra Offertasociale e i Comuni soci, ove vengono conferiti ad Offertasociale i servizi di Assistenza educativa scolastica- Scuola primaria e scuola secondaria di primo grado, i Servizi scolastici integrativi, i servizi di Assistenza educativa scolastica – Scuola secondaria di secondo grado,
- il Piano Programma 2024, approvato con deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 17 del 21/03/2024;
- il Bilancio di Previsione Triennale 2024 – 2026 approvato, all'interno del Piano Programma 2024 con deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 17 del 21/03/2024, dove viene prevista la continuità dell'affidamento dei servizi in oggetto a Offertasociale con la relativa copertura economica;

con voto unanime

DELIBERA

1. che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto e qui si intendono integralmente richiamate;
2. di approvare pertanto il rinnovo, ai medesimi patti, prezzi e condizioni, del contratto di affidamento del rinnovo del Servizio psicopedagogico rivolto agli studenti che frequentano la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e secondaria di primo grado, agli studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali,

alle famiglie ed agli insegnanti ed educatori di riferimento, gestito dall'Azienda Speciale Consortile Offertasociale per conto dei Comuni soci, per il periodo dal 01/09/2024 al 31/08/2026;

3. di approvare altresì il seguente quadro economico di contratto riferito al periodo dal 01/09/2024 al 31/08/2026:

A	Importo dei servizi	
A1	Importo periodo rinnovo (24 mesi)	€ 923.608,47
A2	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso periodo	€ -
A3	Eventuale proroga tecnica max 6 mesi	€ 230.902,12
A4	Opzione Quinto d'obbligo	€ 184.721,69
	Totale A	€ 1.339.232,28
B	Somme a disposizione dell'ente	
B2	incentivi art. 113 D. Lgs. 50/2016* fase esecuzione (70%)	€ 5.172,21
B3	Imprevisti ed arrotondamenti (con quote integrative Comuni soci per eventuali imprevisti e /o servizi aggiuntivi)	€ 13.392,32
	Totale B	€ 18.564,53
C1	IVA al 5%	€ 67.631,23
	Totale C	€ 67.631,23
	Totale somme a disposizione dell'Ente (B+C)	€ 86.195,76
	TOTALE GENERALE (A+B+C)	€ 1.425.428,04

4. di demandare al R.U.P. le procedure di richiesta del Codice identificativo di gara come da delibera ANAC n. 261 del 20/06/2023, nonché gli adempimenti tecnici conseguenti e necessari alla prosecuzione del servizio.

25	AVVISO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER LA COSTITUZIONE DI DUE CENTRI PER LA VITA INDIPENDENTE (CVI) SUI TERRITORI DEGLI AMBITI DI VIMERCATE E DI TREZZO SULL'ADDA, ATTRAVERSO LA CO-PROGETTAZIONE A PARTIRE DAI SEGUENTI PARTE-	
----	--	--

NARIATI: AMBITO DI MONZA IN PARTENARIATO CON AMBITO DI VIMERCATE E AMBITO DI GORGONZOLA IN PARTENARIATO CON TREZZO SULL'ADDA

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Considerato che

- Offertasociale è l'Azienda Speciale Consortile costituita a norma degli artt. 30 e 114 D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 per i Comuni degli ambiti territoriali di Vimercate e Trezzo sull'Adda quale Ente Capofila responsabile dell'attuazione dell'Accordo dei Piani di Zona 2021-2023.
- L'Ente Capofila opera vincolato nell'esecutività al mandato dell'Assemblea dei Sindaci dei due Ambiti territoriale sociale ed adotta ogni atto di competenza per l'attuazione del presente Accordo di Programma nel rispetto degli indirizzi espressi dall'Assemblea stessa e delle competenze gestionali attribuite al personale preposto per l'attuazione del Piano di Zona.
- L'Ente capofila svolge la funzione di coordinamento dell'attuazione del Piano di Zona e di gestione delle risorse complessive necessarie e dei finanziamenti disponibili. L'Azienda Speciale Consortile "Offertasociale" è dunque soggetto attuatore del Piano di Zona nel territorio di riferimento, rivestendo un particolare valore strategico finalizzato anche alla ricomposizione dei servizi a gestione associata a favore dei cittadini dell'Ambito;

Viste

- Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- D.P.C.M. 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000, n. 328", art. 7 Istruttorie pubbliche per la co-progettazione con i soggetti del Terzo settore;
- D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- Legge Regionale 14 febbraio 2008, n. 1 "Testo unico delle leggi regionali in materia di volontariato, cooperazione sociale, associazionismo e società di mutuo soccorso";
- Legge Regionale 12 marzo 2008, n. 3 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario";
- Legge 27 gennaio 2012, n. 3 "Disposizioni in materia di usura e di estorsione, nonché di composizione delle crisi da sovraindebitamento";
- Legge Regionale 11 agosto 2015, n. 23 "Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e II e della L.R. 33/09";
- Linee guida ANAC per l'"Affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali" approvate con Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 in merito alle procedure di co-progettazione;
- D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo settore";
- D.G.R. 4563 del 19 aprile 2021 "approvazione delle linee di indirizzo per la programmazione sociale territoriale per il triennio 2021-2023";
- D.M.LPS n. 72 del 31 marzo 2021 "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli art. 55-57 del D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore)".

Preso atto che

- La Legge Regionale n.25/2022, riconosce i Centri per la Vita Indipendente (CVI) attraverso la loro istituzione in tutti gli Ambiti Territoriali, intesi come servizi dei comuni soci di Offertasociale, quale strumento

di funzionamento degli Ambiti territoriali dei Piani di Zona da far rientrare nella programmazione triennale 2025-2027.

- La DGR n. XII/984/2023, introduce le disposizioni attuative della Legge Regionale Lombarda sopra citata, che riconosce a tutte le persone con disabilità il diritto di vivere nella società con la stessa libertà di scelta delle altre persone;
- Il CVI è un servizio integrativo a titolarità plurale fra Ente pubblico e Enti di terzo settore (DGR n. XII/984/2023), che sostiene il confronto ed il lavoro di rete fra stakeholder territoriali attraverso la valorizzazione di competenze specifiche volte ad individuare prassi di lavoro omogenee e condivise.
- Come riportato dalle ultime Assemblee dei Sindaci di Vimercate e Trezzo sull'Adda, da tempo espresso il desiderio di avere all'interno un proprio CVI quale opportunità per le persone con disabilità.
- Regione Lombardia, con decreto della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità n. 8685 del 07/06/2024 ha provveduto all'assegnazione, impegno ed erogazione delle risorse regionali per l'avvio del CVI;
- Il Decreto n. 8843 del 11/06/2024 della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità, approva le linee operative per il funzionamento e la gestione dei CVI e prevede l'adesione di un Ambito preferibilmente aderente al Pro.VI in qualità di Ente Capofila, con il coinvolgimento di altri Ambiti non aderenti al ProVi di eventuali Agenzie/CVI già presenti sul territorio e almeno 2 associazioni di persone con disabilità attive sul territorio;
- La co-progettazione rappresenta una modalità alternativa all'appalto e riconducibile ai procedimenti di cui art. 119 D.Lgs. 267/2000, art. 55 e ss. del Codice del Terzo Settore D.Lgs. 117/2017, nonché D.M. 72/2021: una forma di coinvolgimento del terzo settore non più come mero erogatore di servizi ma con un ruolo attivo nella progettazione e gestione dei servizi medesimi, consentendo di unire esperienze e risorse – economiche, logistiche, organizzative e professionali – per l'innovazione degli stessi. La procedura di co-progettazione, così come delineata dalla normativa vigente, prevede l'indizione di un avviso pubblico per individuare il soggetto partner con cui co-progettare le attività.
- L'Azienda Speciale Consortile Offertasociale in qualità di ente capofila per il Piano di Zona dei Comuni dell'Ambito Territoriale di Vimercate e di Trezzo Sull'Adda, nell'intento di valorizzare il ruolo del Terzo Settore, in applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale (art. 1, c. 3-4, Legge 328/2000) ed avuto riguardo ai contenuti del nuovo Codice del Terzo settore approvato con D.Lgs. 117/2017, intende individuare Enti del Terzo Settore (ETS) disponibili alla co-progettazione e alla successiva gestione dei due Centri per la Vita Indipendente uno sul territorio dell'Ambito di Vimercate e uno sul territorio dell'Ambito di Trezzo sull'Adda.

Considerato che

- L'obiettivo del procedimento è quello di costituire numero 2 Centri per la Vita indipendente nelle more di quanto indicato da Regione Lombardia e da ATS Milano e ATS Vimercate.
- Sostenere la definizione e implementazione del progetto di vita della persona con disabilità, rafforzando le capacità individuali e supportando i processi di autodeterminazione.
- Sostenere i caregivers nel loro ruolo, valorizzandone le competenze e supportandoli nei passaggi di vita.
- Orientare gli stakeholder formali e informali coinvolti nella realizzazione del progetto di vita in modo da coordinare l'accesso alle risorse ed ottimizzare il lavoro e le competenze specifiche delle istituzioni coinvolte.
- Sostenere un lavoro di rete partecipato e generativo di risposte che possa individuare modalità operative innovative a favore del benessere della persona e della comunità territoriale per una reale inclusione sociale.
- La sede ubicata nell'ambito di Vimercate garantirà l'accesso alle persone con disabilità residenti negli Ambiti di Vimercate e Monza, mentre la sede ubicata nell'Ambito Trezzo sull'Adda, garantirà l'accesso alle persone con disabilità residenti negli ambiti di Trezzo sull'Adda e Gorgonzola.

Tutto ciò premesso

L'Azienda Speciale Consortile Offertasociale (Offertasociale ASC) indice un avviso di manifestazione di interesse per l'individuazione di soggetti del Terzo Settore, in possesso dei requisiti generali e specifici, che manifestino la disponibilità alla:

- co-progettazione e gestione di numero 2 Centri Per la Vita indipendente da realizzarsi rispettivamente:
 - o uno sul territorio degli ambiti di Vimercate e Monza;
 - o uno sul territorio degli ambiti di Trezzo sull'Adda e Gorgonzola;
- compartecipazione economica al progetto

Il coordinamento del progetto è in capo all'Ufficio di Piano di Vimercate/Trezzo.

con voto unanime
DELIBERA

Di sostenere la presentazione dell'avviso di manifestazione d'interesse per la costituzione di due centri per la vita indipendente (CVI) sui territori degli Ambiti di Vimercate e di Trezzo sull'Adda, attraverso la co-progettazione a partire dai seguenti partenariati: Ambito di Monza in partenariato con Ambito di Vimercate e Ambito di Gorgonzola in partenariato con Trezzo sull'Adda.

Di approvare il Piano Finanziario che prevede che Regione Lombardia finanzia il progetto fino ad un massimo di € 30.000,00 per ogni annualità per i primi due anni.

Di garantire il coordinamento in capo all'Ufficio di Piano di Offertasociale, che verrà finanziato con parte della quota di finanziamento regionale. Il coordinatore avrà la funzione di: convocare i gruppi tecnici di lavoro partecipati dai soggetti ammessi alla co-progettazione, monitorare gli interventi, coordinare la rendicontazione delle spese e redigere documenti inerenti la valutazione degli esiti di progetto.

Il procedimento di co-progettazione riguarda le attività per entrambi gli ambiti, per un totale complessivo finanziato pari a euro 56.600 annui comprensivo delle azioni previste dal Bando Regionale:

- a) équipe multiprofessionale
- b) comunicazione/animazione territoriale
- c) spese di funzionamento
- d) sito internet e comunicazione digitale e social network

Di confermare il seguente schema di costi:

- Quota complessiva annua di progetto: 66.600 euro di cui:
 - o Quota complessiva annua di progetto per coordinamento in capo all'Ufficio di Piano di Offertasociale: 13.000 euro
 - o Quota complessiva annua di progetto per gli Enti di Terzo Settore: 53.600 euro
- Cofinanziamento annuo garantito dai Partner: 6.660 euro, di cui:
 - o Cofinanziamento annuo garantito da Offertasociale: 3.600 euro
 - o Cofinanziamento richiesto agli Enti di Terzo Settore: 3.060 euro
- Finanziamento Regionale annuo complessivo: 60.000 euro, di cui:
 - o Finanziamento Regionale annuo in capo a Offertasociale: 9.400 euro
 - o Finanziamento Regionale annuo in capo agli enti di Terzo Settore annuale: 50.540 euro

Di impegnarsi a rispettare tutto quanto previsto dalla Manifestazione di Interesse

- presentare la domanda in Regione Lombardia per l'adesione al Bando entro il termine previsto del 30 settembre 2024;
- compiere tutti gli atti necessari e conseguenti la partecipazione alla procedura di selezione, fino alla completa realizzazione di quanto previsto dal progetto;
- coordinare l'attuazione del progetto, anche con riferimento al monitoraggio e alla valutazione degli stati di avanzamento;
- partecipare ai tavoli di coordinamento e monitoraggio organizzati da Regione Lombardia.
- garantire l'osservanza della normativa nazionale e comunitaria in materia di appalti di servizi e forniture negli affidamenti esterni effettuati in relazione alle attività progettuali; nel caso in cui le richiamate disposizioni normative non dovessero essere applicabili a tutti i partner di progetto, il Capofila si impegna in ogni caso a garantire il rispetto dei principi di concorrenza, parità di trattamento e imparzialità nell'assegnazione degli incarichi, imparzialità, trasparenza, pubblicità, buona fede, efficacia, efficienza ed economicità dell'azione;
- gestire i rapporti economici con i partner rispetto al cofinanziamento assegnato, provvedendo a incassare le somme liquidate trasferite da Regione Lombardia e ad erogare le stesse entro 30 giorni in favore dei partner nel rispetto del piano economico di progetto e degli impegni finanziari dell'accordo di rete;
- rendicontare, anche per conto dei partner, la realizzazione del progetto a Regione Lombardia secondo le indicazioni fornite nel presente bando;
- rispettare, in qualità di Titolare autonomo del trattamento dei dati personali, la normativa nazionale ed europea in materia di trattamento dei dati personali delle persone fisiche i cui dati personali saranno oggetto di operazioni per la realizzazione della attività progettuali o per beneficiare delle stesse (personale dipendente e professionisti incaricati, giovani beneficiari, ecc.). Inoltre, il Capofila è tenuto a fornire apposita informativa sul trattamento dei dati personali ad ogni soggetto interessato dal trattamento ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento;
- delegare il Responsabile dell'Area Risorse e Qualità all'espletamento degli adempimenti conseguenti;
- di riconoscere che l'effettivo svolgimento del progetto dei 2 Centri per Vita Indipendente rivolto a persone con Disabilità è subordinato alla condizione essenziale di concessione del contributo regionale.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la Legge 22 maggio 2017, n. 81, recante “Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi di lavoro subordinato”, la quale agli articoli 18-23 regola la prestazione lavorativa in modalità smart working;

VISTO il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, conv. dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il cui art. 6, primo comma, stabilisce che *“Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165,*

con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n.190”;

VISTO il Piano Programma 2024 approvato dall’Azienda nel Consiglio di Amministrazione;

RICHIAMATI:

- il CCNL 16.11.2022, in particolare il Titolo IV “Lavoro a Distanza”;
-

CONSIDERATO che l’Azienda speciale “Offertasociale” intende attivare la possibilità per i Dipendenti di rendere la propria prestazione lavorativa in modalità smart working/lavoro agile, perseguendo i seguenti obiettivi:

- rafforzare le misure di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro del dipendente;
- introdurre soluzioni organizzative che favoriscano lo sviluppo di una cultura gestionale orientata al risultato;
- valorizzare lo sviluppo delle risorse umane;
- promuovere la mobilità sostenibile tramite la riduzione degli spostamenti casa-lavoro-casa, nell’ottica di una politica ambientale sensibile alla diminuzione del traffico in termini di volumi e di percorrenze;

RITENUTO altresì che le potenzialità positive del lavoro agile necessitano di appropriate regole e strumenti idonei ad assicurare:

- all’azienda la concreta possibilità di avvalersi funzionalmente di tale forma di flessibilità lavorativa;
- al dipendente di scegliere una diversa modalità di prestazione del lavoro, a supporto di una migliore conciliazione famiglia-lavoro, che comunque salvaguardi in modo efficace il

sistema di relazioni personali e collettive espressive delle sue legittime aspettative in termini di formazione e crescita professionale, senso di appartenenza e socializzazione, informazione e partecipazione al contesto lavorativo e alla dinamica dei processi innovativi;

VISTO lo schema di Regolamento sull'organizzazione della prestazione lavorativa in modalità smart working (lavoro agile), allegato alla presente per farne parte sostanziale e integrante, all. 01;

DATO ATTO che

- nella riunione del 18 giugno 2024 la bozza di regolamento è stata condivisa con le OO.SS e le RSU
- successivamente con nota prot. n. 1118/2024, ai sensi dell'art. 5 CCNL 16.11.2022, è stata inviata alle OOSS e RSU la bozza già condivisa del Regolamento per l'attivazione del lavoro agile e al lavoro da remoto;
- che con nota del 26 luglio 2024 17:38:20 le OO.SS e le RSU hanno comunicato che non sono emerse osservazioni, invece, in merito alla bozza di Regolamento in materia di lavoro agile.

RITENUTO pertanto di approvare l'allegato Regolamento ed i rispettivi allegati, conformi alle esigenze dell'Azienda;

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse sono parti integranti e sostanziali della presente;
2. di approvare, per le ragioni in premessa, il Regolamento sull'organizzazione della prestazione lavorativa in modalità smart working (lavoro agile) completo degli allegati il tutto come allegato alla presente per farne parte sostanziale e integrante, All. 01;
3. di dare atto che i criteri generali per l'individuazione dei processi e delle attività di lavoro, con riferimento al lavoro agile e al lavoro da remoto sono stati preventivamente trasmessi, ex art. 5 CCNL 16.11.2022, a OOSS e RSU con nota di prot. n. 1118/2024;
4. di demandare alla Direzione le attività e le deleghe inerenti e conseguenti l'adozione del presente atto;

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Il Presidente comunica che nei prossimi giorni vi saranno le Assemblee d'ambito di Vimercate e Trezzo nelle quali verrà effettuata la proposta di ripartizione del Fondo nazionale politiche sociali e del Fondo sociale Regionale.

Il Presidente, con l'ausilio della Responsabile UDP, provvede ad esporre al Consiglio di Amministrazione la proposta di ripartizione dei suddetti Fondi.

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

Vimercate, 30 agosto 2024

La PRESIDENTE
Daniela Mazzuconi

IL SEGRETARIO
Fabio Guerri